

sioni dalla suddetta carica entro il termine previsto dalla legge, ma anzi, da riscontri effettuati, dette dimissioni sono state ricevute dalla società AZGA NORD Spa solamente il 28 maggio 2004 e quindi con notevole ritardo rispetto al termine previsto dalla legge;

sussiste pertanto una possibile situazione di ineleggibilità dello stesso alla carica di sindaco del comune di Pontremoli;

conseguentemente, è possibile a giudizio dell'interrogante, che la competizione elettorale possa essere stata alterata nei suoi risultati a causa della situazione di ineleggibilità che determinerebbe la decadenza dell'eventuale sindaco o, in caso di mancato esito positivo, del consigliere comunale eletto;

una eventuale azione volta a dichiarare la decadenza del sindaco eletto può essere esercitata da qualsiasi cittadino iscritto nelle liste elettorali del comune di Pontremoli, o dal Prefetto della provincia di Massa Carrara (*ex* articolo 70 TU 267 del 2000);

una eventuale dichiarazione di decadenza del sindaco eletto, ma ineleggibile, ai sensi dell'articolo 53 TU 267 del 2000, determinerebbe lo scioglimento del consiglio comunale;

è stato presentato formale esposto al Prefetto di Massa Carrara e al Presidente della Commissione Elettorale Circondariale con cui è stato chiesto l'esclusione della lista «Per Puntremal un patto di .....Ferri» con candidato a sindaco Marino Bertocchi;

pur tuttavia, allo stato attuale nessun provvedimento risulta esser stato formalmente adottato in proposito dai suddetti organismi —:

quali iniziative di propria competenza intenda assumere per disporre ogni accertamento per evitare una situazione di illegalità. (4-10279)

\* \* \*

## ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

### Interrogazioni a risposta scritta:

MAZZONI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

nonostante il MIUR abbia più volte ribadito la regolamentazione dei corsi ad indirizzo musicale in base alla normativa previgente (decreto ministeriale 201 e 202/99), risulta all'interrogante che indiscriminati tagli avverrebbero in Campania a danno delle cattedre di strumento musicale;

tali provvedimenti, ad avviso dell'interrogante, ledono fortemente il diritto allo studio dei minori e quello delle famiglie a scegliere il percorso formativo desiderato, nonché incidono in forma considerevole sui livelli occupazionali dei lavoratori del settore musicale;

in tal modo si dubita della «normalità» della classe di concorso A077 (circolare Prot. n. 5141/P/C21 del 21 maggio 2004) e si tagliano quasi tutte le prime classi di strumento musicale pur in presenza, nella fattispecie, di iscrizioni e richieste delle famiglie (circolare del 24 maggio Prot. n. 5141);

da notizie pervenute all'interrogante risulta che nel caso registratosi in particolare a Benevento, nonostante la nota ministeriale n. 3000 del 16 febbraio 2004 che ribadisce l'espletamento delle prove attitudinali per l'iscrizione alle classi di strumento musicale per l'anno scolastico 2004/2005 secondo la normativa previgente, e quindi, la formazione delle prime classi obbligatoria in presenza di nuove iscrizioni, il CSA avrebbe operato un indiscriminato taglio sulle prime classi già formate di strumento musicale in ben sette scuole su otto. Ciò ha determinato la scomparsa nell'organico della A077 di Be-

nevento di ben 20 cattedre su 32 preesistenti, svilendo, di fatto, la natura del corso ad indirizzo musicale che prevede, ai sensi di legge, l'insegnamento di quattro specialità strumentali su ciascuna classe —:

come il Governo intenda provvedere al fine di contenere il danno prodotto da tali provvedimenti in termini occupazionali e di crescita culturale. (4-10266)

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

benché da tempo sia stato emanato il regolamento di unificazione tra l'ex-Ministero della pubblica istruzione e l'ex-Ministero dell'università e della ricerca i dipendenti del MIUR continuano a percepire una indennità di amministrazione di gran lunga inferiore a quella corrisposta ai dipendenti dell'ex-MURST, con ciò determinando una ingiusta ed ingiustificata disparità di trattamento economico tra categorie di lavoratori appartenenti ad una stessa amministrazione e, in particolare, versanti in identica situazione di diritto;

il Ministro, ed altri componenti del Governo, hanno a più riprese ribadito l'impegno ad eliminare l'evidenziata disparità di trattamento, senza che, peraltro, sia pervenuto alcun segnale concreto in tale direzione;

è inutile sottolineare che tale iniquità genera malcontento e rischia di generare un possibile ed ampio contenzioso, che può essere prevenuto soltanto con l'adozione dei promessi provvedimenti —:

se non ritenga di dover intervenire senza indugio per eliminare l'immotivata disparità di trattamento fra i lavoratori appartenenti alla stessa amministrazione a seguito della unificazione dei due precedenti ministeri. (4-10276)

\* \* \*

## SALUTE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

**MENIA.** — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'azienda sanitaria locale di Salerno ha rilasciato al sig. Avallone Francesco, nato il 3 settembre 1942 a Fiume d'Italia un improbabile tesserino, sanitario nel quale lo stesso risulta nato nella Repubblica di Bosnia Erzegovina;

di fronte alle rimostranze della persona in questione, gli addetti dell'Asl gli hanno risposto che si trattava di un errore dovuto al sistema informatico;

sarebbe opportuno informare gli eruditi estensori del tesserino che Fiume è appartenuta al Regno d'Italia fino alla sua cessione alla Jugoslavia a seguito del Trattato di pace del 10 febbraio 1947 e che a seguito dell'estinzione della Jugoslavia è ora appartenente alla Repubblica di Croazia;

appurato dunque che mai e poi mai Fiume sta o sia stata nella Bosnia Erzegovina, va comunque ricordato che la legge 15 febbraio 1989, n. 54, prescrive che i documenti di cittadini nati in territori ex italiani abbiano il diritto di veder riportato sui documenti l'indicazione del solo comune di nascita in italiano senza nessun'altra specificazione —:

se si sia a conoscenza che ipotesi analoghe a quelle citate in premessa continuano quotidianamente ad accadere in diverse pubbliche amministrazioni;

quali iniziative si intendano adottare in proposito e se non si ritenga di richiamare le Amministrazioni pubbliche all'osservanza delle disposizioni della legge 54 del 1989. (4-10278)

**MENIA.** — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la Commissione nazionale per la formazione continua, ai sensi e per gli effetti